



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 16 DEL 22-07-2025

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2026/2028 – APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque addì ventidue del mese di Luglio, alle ore 18:30, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

Componente	Presente	Assente
ROMANO' LAURA	X	
PAGANI ORIANO	X	
PERSONENI CLAUDIA	X	
BARELLI DAVIDE	X	
BERISHA KRISTOS	X	
CENTRONE GIANFRANCO	X	

Componente	Presente	Assente
MONTEMARANO GABRIELE		X
POLLICE MASSIMO RAFFAELE		X
BONACINA MARIO	X	
COLOCCI CLAUDIO	X	
MOLLISI ALESSANDRO	X	

Numero totale PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2

Partecipa il Segretario Comunale dott. DE LORENZI GIOVANNI.

La sig.ra ROMANO' LAURA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato all'ordine del giorno.

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2026/2028 – APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, sono state emanate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel citato D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio all. 4/1 dello stesso decreto;

Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO:

- l'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, che recita: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]”*;
- l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita: *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare al punto 8.4.1. il quale introduce, per i Comuni aventi popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, la facoltà di utilizzare una versione semplificata del DUP:

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visto il Documento Unico di Programmazione DUP 2026/2028, predisposto nella forma ulteriormente semplificata;

VISTO il D.Lgs.118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni intervenute con il D.Lgs. 126/2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 di semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato;

VISTA la deliberazione di G.C. N. 41 del 24.06.2025, con la quale è stato presentato il DUPS per il triennio 2026/2028;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto

Visto il vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITI:

- il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;
- i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art 49 comma 1° del D.lgs. n. 267/2000;

Dopo l'illustrazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, si passa alla votazione con il seguente risultato: All'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 9 (nove), consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione DUP ulteriormente semplificato per il periodo 2026/2028, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUPS 2026/2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
3. Di dichiarare all'unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 9 (nove), consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs.267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
ROMANO' LAURA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ **[X]** Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

☐ **[]** Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



Comune di Valsolda
Provincia di Como



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.3 del 08.07.2025	OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2026/2028 – APPROVAZIONE.
----------------------------	---

La sottoscritta Pierina Bonomi, Revisore dei Conti nominata con atto di delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 08.04.2025,

Vista la deliberazione di G.C. 41 del 24/06/2025 con la quale è stato presentato il DUPS per il triennio 2026/2028;

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali ed in particolare l'art. 170 che così recita:

- *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...];"*
- l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita: *"Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare al punto 8.4.1. il quale introduce, per i Comuni aventi popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, la facoltà di utilizzare una versione semplificata del DUP:

Visto il Documento Unico di Programmazione DUP 2026/2028, predisposto nella forma ulteriormente semplificata;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni intervenute con il D.Lgs. 126/2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 di semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato;

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

Preso atto che il documento finale dovrà essere riverificato con i dati finanziari aggiornati alla predisposizione del bilancio di previsione 2026 2027 2028 come del resto contempla la normativa;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

CONSIDERATO

Che l'Ente ha ottemperato alle disposizioni in materia di finanza pubblica;

Tutto ciò osservato

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sul Documento Unico di Programmazione in relazione alla su indicata proposta di deliberazione relativamente alla conformità formale del Documento Unico di Programmazione e al contenuto richiesto dalla normativa vigente, rinviando il giudizio di coerenza e attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso con la predisposizione del bilancio di previsione 2026 2027 2028.

Verbale n 3 del 08.07.2025

L'organo di revisione economico-finanziaria

Pierina dott.ssa Bonomi

(F.to digitalmente ai sensi di Legge)



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026-2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**





Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente



Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma
associata

Servizi affidati a organismi
partecipati Servizi affidati ad altri
soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario
dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

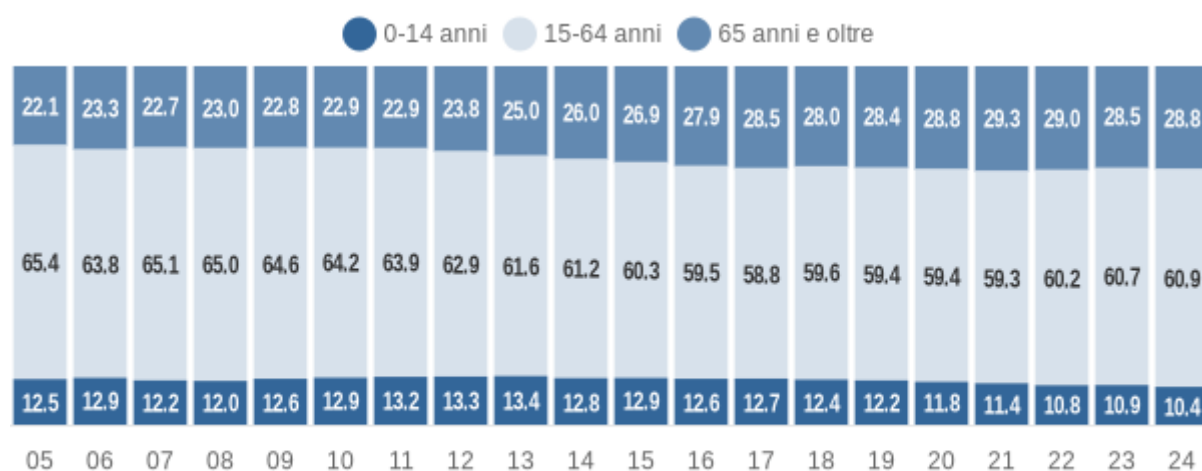
4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

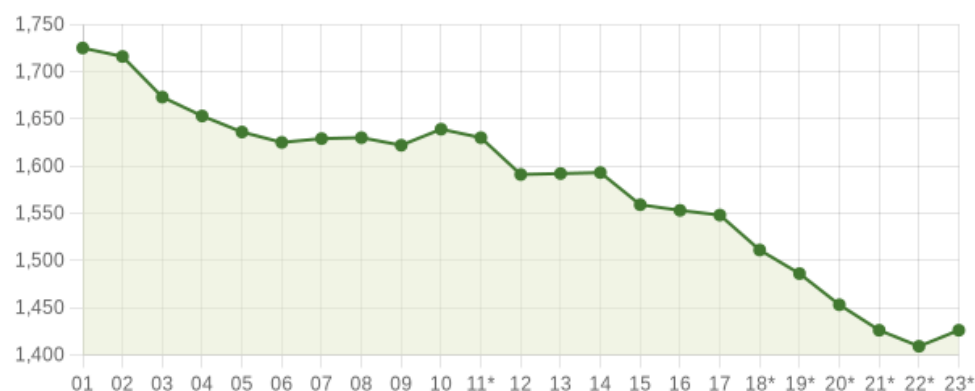
Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI VALSOLDA (CO) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Valsolda** dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



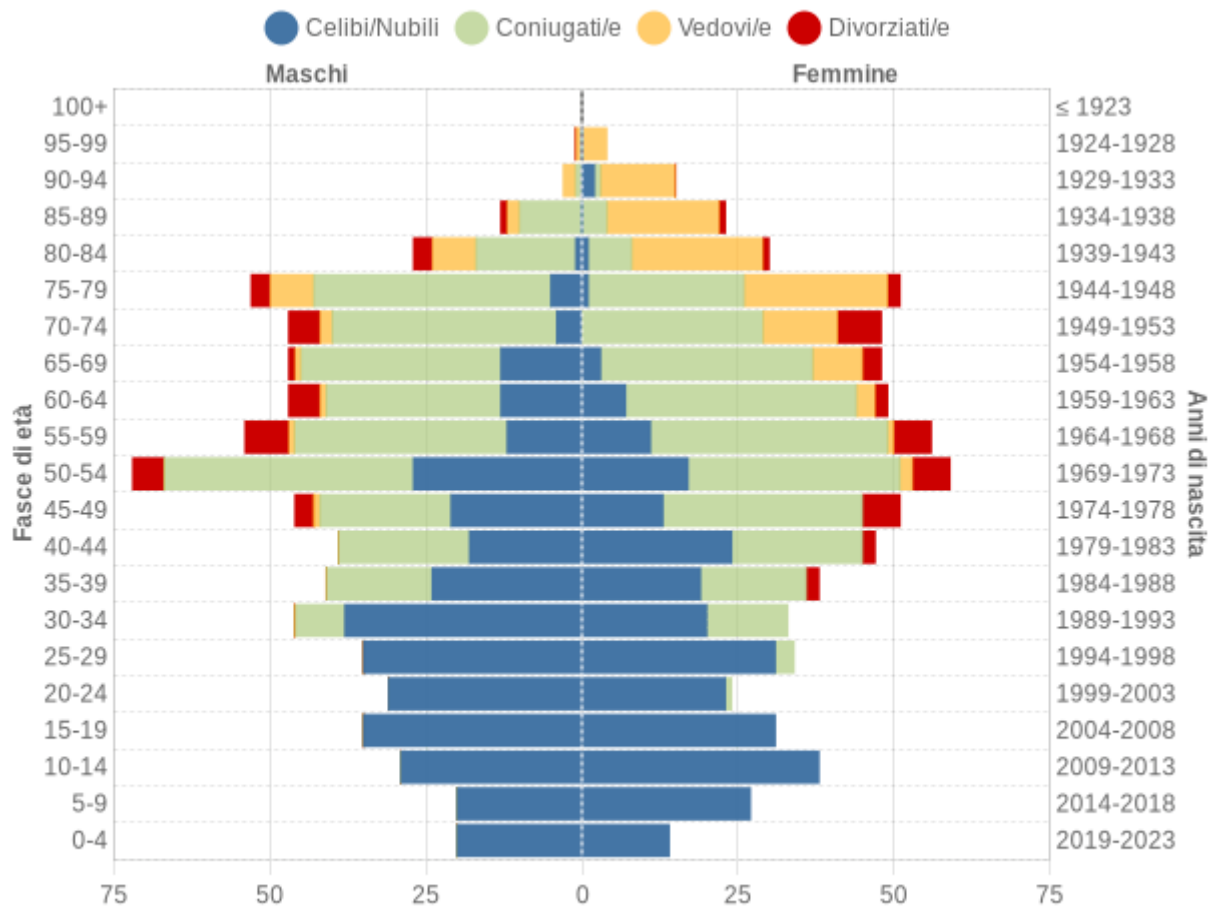
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VALSOLDA (CO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

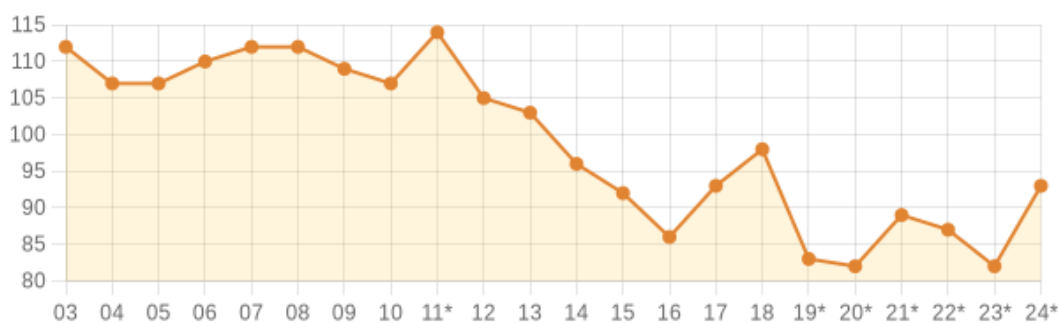
Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Valsolda per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

COMUNE DI VALSOLDA (CO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente a **Valsolda** al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia

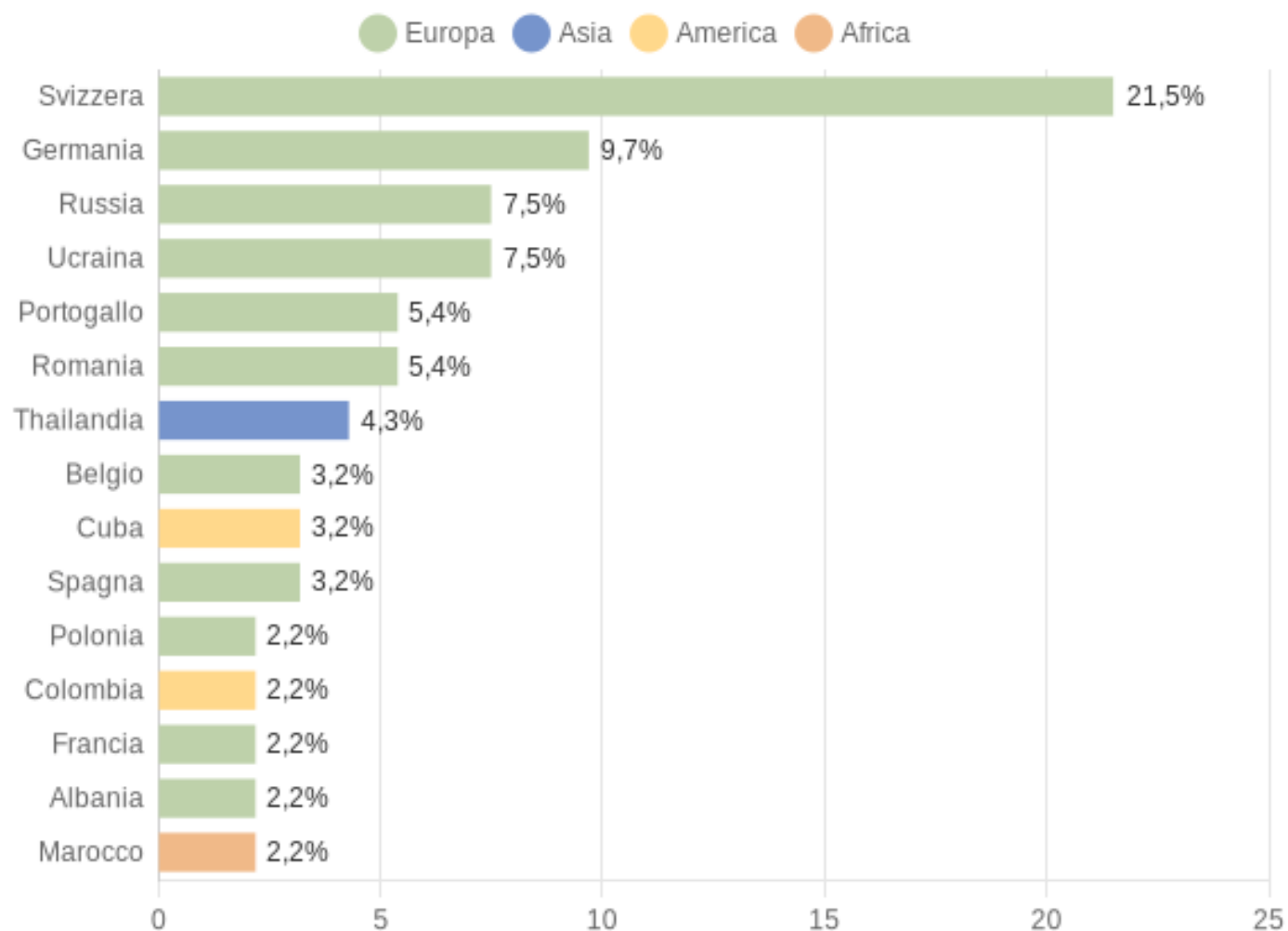


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI VALSOLDA (CO) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Svizzera** con il 21,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.



Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2024

COMUNE DI VALSOLDA (CO) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie (Kmq.) 32

Risorse idriche

Laghi (num.) 1

Fiumi e torrenti (num.) 3

Strade

Statali (Km.) 5

Regionali (Km.) 0

Provinciali (Km.) 0

Comunali (Km.) 13

Vicinali (Km.) 10

Autostrade (Km.) 0

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato (S/N) No

Piano regolatore approvato (S/N) Si consiglio comunale n.2 del 8/01/2015

Piano di governo del territorio (S/N) Si consiglio comunale n.2 del 08/01/2015

Programma di fabbricazione (S/N) No

Piano edilizia economica e popolare (S/N) No

Piano insediamenti produttivi

Industriali (S/N) No

Artigianali (S/N) No

Commerciali (S/N) No

Altri strumenti (S/N) No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici (S/N) Si

Area interessata P.E.E.P. (mq.) 0

Area disponibile P.E.E.P. (mq.) 0

Area interessata P.I.P. (mq.) 0

Area disponibile P.I.P. (mq.) 0

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Asili nido (num.)

(posti) non presente sul territorio

Scuole materne (num.) sono presenti due scuole dell'infanzia una statale e una parificata

Scuole elementari (num.) sul territorio è presente una scuola primaria statale

Scuole medie (num.) non presente sul territorio

Strutture per anziani (num.) non presente sul territorio

Ciclo ecologico

Rete fognaria

- Bianca (Km.) 35

- Nera (Km.) 35

- Mista (Km.) 5

Depuratore (S/N) Si

Acquedotto (Km.) 38 40 40 40

Servizio idrico integrato (S/N) Si

Aree verdi, parchi, giardini (num.) 3(hq.) 1

Raccolta rifiuti - Civile (q.li) 7.939

- Industriale (q.li) 0 0 0 0

- Differenziata (S/N) Si

Discarica (S/N) No **Altre dotazioni**

Farmacie comunali (num.) 1

Punti luce illuminazione pubblica (num.) 585

Rete gas (Km.) 0 0 0 0

Mezzi operativi (num.) 2

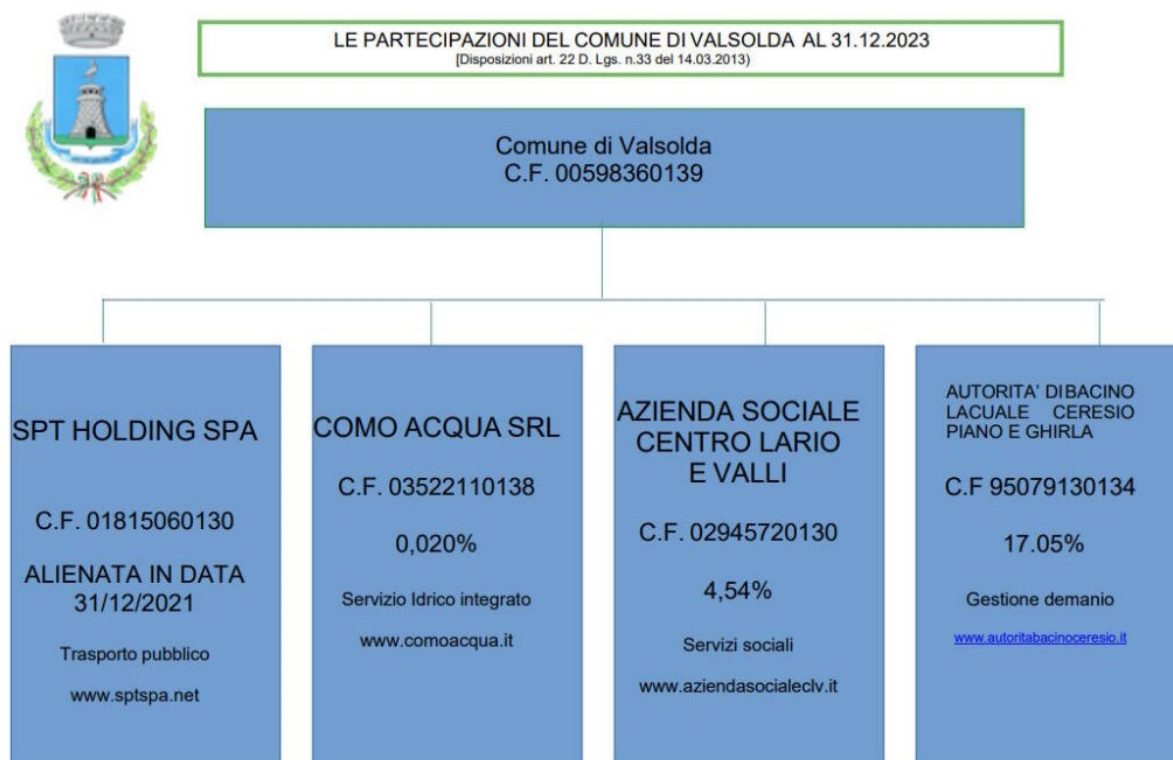
Veicoli (num.) 5

Centro elaborazione dati (S/N) No

Personal computer (num.) 17

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028



Servizi gestiti in forma diretta

I servizi di questo Comune sono attualmente gestiti in forma diretta, in assenza di forme convenzionate, salvo per i servizi a valenza economica, gestione ciclo dell'acqua, raccolta e smaltimento dei rifiuti soli urbani gestiti in forma consortile.

Servizi affidati a organismi partecipati

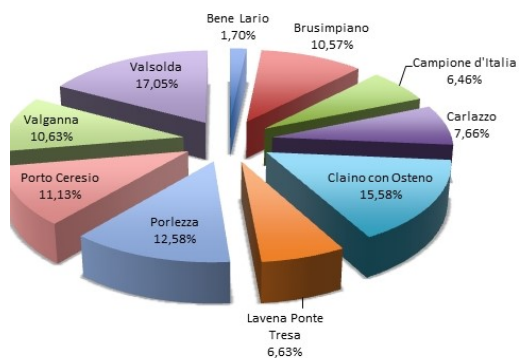
Gestione ciclo dell'acqua e raccolta e smaltimento dei rifiuti soli urbani.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

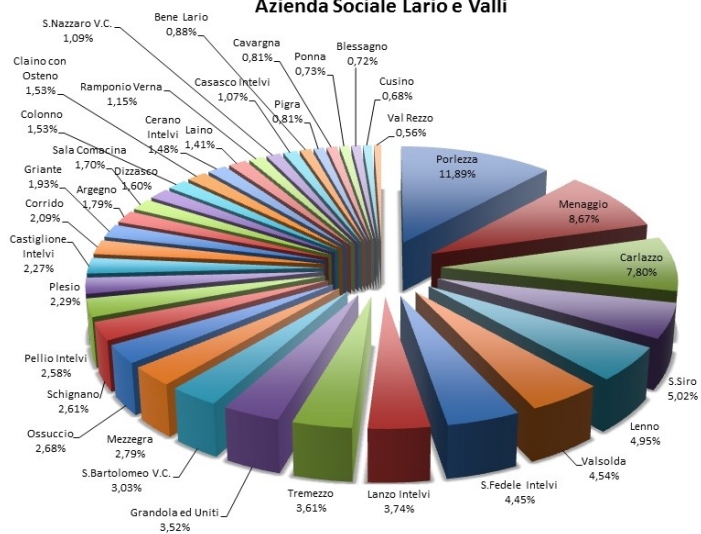
Il Comune di Valsolda ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

Bacino Lacuale



Azienda Sociale Lario e Valli



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

SOCIETA'	DATA COSTITUZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	FINALITA' PARTECIPAZIONE
COMO ACQUA	13/12/2018	0,020	La società nell'ambito delle finalità gestionale di presidio delle risorse naturali e di tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e del territorio degli enti soci, ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi domestici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

<http://www.comune.valsolda.co.it/index.php/sm-amministrazione-trasparente/sm-enti-controllati.html>

<https://www.comoacqua.it/societa-trasparente/bilanci>

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	Importo
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	4.162.719,15
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	4.162.719,15

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2022	n. 0	€. 0
2023	n. 0	€. 0
2024	n. 0	€. 0

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente NON ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte — come per le annualità precedenti - tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU/TASI, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della TOSAP.

IMU/TASI

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

La base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

La scelta dell'Amministrazione è di confermare le aliquote dell'esercizio precedente.

Il mancato introito per l'introduzione dell'esenzione introdotta viene ristorato dallo Stato e inserito fra i calcoli della redistribuzione del fondo di solidarietà.

In base alla nuova normativa Tasi è convogliata in IMU

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
	2026	2027	2028
Gettito previsto nel triennio	865.000	865.000	865.000

T.A.R.I

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%. Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio.

Si precisa che i coefficienti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 158/99, prevedono percentuali applicabili da un minimo ad una massimo, e che l'Amministrazione ha ritenuto di applicare a tutte le utenze i coefficienti minimi applicabili per legge, al di sotto dei quali non è ammesso scendere.

CANONE UNICO

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Principali norme di riferimento			
	2026	2027	2028
Gettito triennio previsto nel	25.000,00	25.000,00	25.000,00

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mense scolastiche	29.683,48	37.480,85		79,20
Altri servizi - scuolabus	6.897,77	38.489,40		17,92
Totali	33.775,26	69.112,75	- 24.877,47	%48.50

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

La previsione per il triennio — come sopra evidenziato - è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

ENTRATE	COMPETENZA				SPESE	COMPETENZA			
	:ASSA 202	2026	2027	2028		:ASSA 202	2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0	0		0	Disavanzo di amministrazione	0	0	0
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0	0		0				
Fondo pluriennale vincolato		0	0		0				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVE	1175400	1175400	1175400	1175400	Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui fondo plur. vincolato	2065422	1371500	1371500	1371500
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	83900	62900	62900	62900			0	0	0
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	246994,8	228200	228200	228200					
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	461731,3	418000	418000	418000	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo plur. vincolato	1628093	418000	418000	418000
							0	0	0
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - di cui fondo plur. vincolato	0	0	0	0
Totale entrate finali	1968026	1884500	1884500	1884500	Totale spese finali	3693514	1789500	1789500	1789500
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	95000	95000	95000	95000
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	100000	100000	100000	100000	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	100000	100000	100000	100000
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	704098	626700	626700	626700	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	721937,3	626700	626700	626700
Totale titoli	2772124	2611200	2611200	2611200	Totale titoli	4610451	2611200	2611200	2611200
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2772124	2611200	2611200	2611200	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4610451	2611200	2611200	2611200

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Classificazione	Capitolo		2019	2020	2021	2022	2023	TOTALI
1.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati								
1.101.106	3.1 - ACCERTAMENTO PERIODI ARRETRATI IM	Accertato Competenza	35.000,00	15.759,90	32.864,51	33.000,00	32.137,78	148.762,19
		Reversali Incassate	35.000,00	15.759,90	32.864,51	33.000,00	32.137,78	148.762,19
1.101.108	2.1 - Accertamento periodi arretrati Imposta com	Accertato Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Reversali Incassate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.151	30.0 - TARI - TARES	Accertato Competenza	289.964,98	281.507,84	240.000,00	242.917,00	251.537,56	1.305.927,38
		Reversali Incassate	264.531,21	262.051,24	240.000,00	242.917,00	251.537,56	1.261.037,01
	Totale Tipologia 1.101	Accertato Competenza	324.964,98	297.267,74	272.864,51	275.917,00	283.675,34	1.454.689,57
		Reversali Incassate	299.531,21	277.811,14	272.864,51	275.917,00	283.675,34	1.409.799,20
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
3.200.200	424.0 - Proventi violazione regolamenti comunali,	Accertato Competenza	5.265,80	812,40	1.071,70	471,10	642,15	8.263,15
		Reversali Incassate	5.265,80	812,40	1.071,70	471,10	642,15	8.263,15
3.200.200	424.1 - RUOLI Proventi violazione regolamenti co	Accertato Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Reversali Incassate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.200.200	428.0 - Proventi da violazione del codice della str	Accertato Competenza	12.566,38	4.586,03	16.627,10	24.984,40	31.830,89	90.594,80
		Reversali Incassate	12.566,38	4.586,03	16.627,10	24.984,40	31.830,89	90.594,80
3.200.200	428.1 - RUOLI CDS	Accertato Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Reversali Incassate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.200.300	425.0 - Proventi violazione regolamenti comunali,	Accertato Competenza	389,40	45,50	578,10	92,30	0,00	1.105,30
		Reversali Incassate	389,40	45,50	578,10	92,30	0,00	1.105,30
3.200.300	429.0 - Proventi da violazione del codice della str	Accertato Competenza	63,40	240,10	1.451,10	1.063,20	0,00	2.817,80
		Reversali Incassate	63,40	240,10	1.451,10	1.063,20	0,00	2.817,80
	Totale Tipologia 3.200	Accertato Competenza	18.284,98	5.684,03	19.728,00	26.611,00	32.473,04	102.781,05
		Reversali Incassate	18.284,98	5.684,03	19.728,00	26.611,00	32.473,04	102.781,05
3.500 - Rimborsi e altre entrate correnti								
3.500.200	588.0 - Recupero spese di riscaldamento, acqua	Accertato Competenza	9.910,29	5.573,00	600,00	30.427,00	7.260,00	53.770,29
		Reversali Incassate	8.622,41	0,00	600,00	16.207,64	3.510,00	28.940,05
	Totale Tipologia 3.500	Accertato Competenza	9.910,29	5.573,00	600,00	30.427,00	7.260,00	53.770,29
		Reversali Incassate	8.622,41	0,00	600,00	16.207,64	3.510,00	28.940,05

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

% Incasso	% FCDE	Previsione 2026	Ac. Minimo 2026	Ac. Effettivo 2026	Extra Acc. 2026	Previsione 2027	Ac. Minimo 2027	Ac. Effettivo 2027	Extra Acc. 2027	Previsione 2028	Ac. Minimo 2028	Ac. Effettivo 2028
100,00%	0,00%	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
NC	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
96,86%	3,14%	260.000,00	8.164,00	8.164,00	0,00	260.000,00	8.164,00	8.164,00	0,00	260.000,00	8.164,00	8.164,00
		285.000,00	8.164,00	8.164,00	0,00	285.000,00	8.164,00	8.164,00	0,00	285.000,00	8.164,00	8.164,00
100,00%	0,00%	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00
NC	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100,00%	0,00%	8.500,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00
NC	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100,00%	0,00%	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00
100,00%	0,00%	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00
		10.600,00	0,00	0,00	0,00	10.600,00	0,00	0,00	0,00	10.600,00	0,00	0,00
57,72%	42,28%	7.500,00	3.171,00	3.171,00	0,00	7.500,00	3.171,00	3.171,00	0,00	7.500,00	3.171,00	3.171,00
		7.500,00	3.171,00	3.171,00	0,00	7.500,00	3.171,00	3.171,00	0,00	7.500,00	3.171,00	3.171,00
		303.100,00	11.335,00	11.335,00	0,00	303.100,00	11.335,00	11.335,00	0,00	303.100,00	11.335,00	11.335,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede interventi.

<i>Tipo</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.671.467,70	1.175.400,00	1.175.400,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	62.900,00	62.900,00	62.900,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	228.200,00	228.200,00	228.200,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.962.567,70	1.466.500,00	1.466.500,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	196.256,77	146.650,00	146.650,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	(-)	53.395,31	47.141,60	41.592,87
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		142.861,46	99.508,40	105.057,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	-	-	-
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		-	-	-
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

SPESE

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

RIEPILOGO PER TITOLI

Bilancio di Previsione 2026 - Riepilogo generale Spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2025		PREVISIONI DEFINITIVE 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			-	-	-	-
		712.128,69	prev. di competenza	1.572.010,29	1.371.500,00	1.371.500,00	1.371.500,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI		di cui già impegnato*		(20.860,98)	(2.000,00)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	1.809.450,02	2.065.421,64		
		1.210.092,52	prev. di competenza	1.964.987,93	418.000,00	418.000,00	418.000,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.066.310,22	1.628.092,52		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		- prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI		- prev. di competenza	93.500,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	93.500,00	95.000,00		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		- prev. di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	100.000,00	100.000,00		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	95.237,26	prev. di competenza	626.700,00	626.700,00	626.700,00	626.700,00
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	659.043,54	721.937,26		
Totale TITOLI		2.017.458,47	prev. di competenza	4.357.198,22	2.611.200,00	2.611.200,00	2.611.200,00
			di cui già impegnato*		20.860,98	2.000,00	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	4.728.303,78	4.610.451,42		
Totale GENERALE DELLE SPESE		2.017.458,47	prev. di competenza	4.357.198,22	2.611.200,00	2.611.200,00	2.611.200,00
			di cui già impegnato*		20.860,98	2.000,00	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	4.728.303,78	4.610.451,42		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00 siano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei relativi aggiornamenti annuali. Lo stesso articolo stabilisce, inoltre, che le amministrazioni predispongano e approvino tali documenti in coerenza con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente e nel rispetto dei propri bilanci. Considerato che, allo stato attuale, non sono previsti acquisti di beni e servizi con importo stimato pari o superiore a € 40.000,00, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2026–2028 non sarà redatto, salvo modifiche intervenute in itinere, da recepire in coerenza con il nuovo Bilancio Pluriennale 2026–2028 in fase di predisposizione

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'adozione della suddetta programmazione sarà formalizzata mediante apposita deliberazione della Giunta comunale. Le relative determinazioni saranno coerenti con il nuovo Bilancio Pluriennale 2026/2028, attualmente in fase di predisposizione.

Piano delle alienazioni

L'adozione della suddetta programmazione sarà formalizzata mediante apposita deliberazione della Giunta comunale. Le relative determinazioni saranno coerenti con il nuovo Bilancio Pluriennale 2026/2028, attualmente in fase di predisposizione.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, Legge 244/2007

Con riguardo al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 si precisa quanto segue: (sarà oggetto ad approvazione con apposita delibera della giunta comunale)

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Nel bilancio di previsione 2026/2028 non sarà previsto l'acquisto di nessuna vettura in quanto nel corso del 2026/2028

Non sono presenti auto di rappresentanza.

Non è possibile, vista la posizione geografica e la scarsità di servizi di pubblico trasporto, attivare servizi di trasporto alternativo; la razionalizzazione delle spese allo stato attuale è comunque massima, dal momento che, per sopperire a casi di emergenza, i dipendenti comunali sono autorizzati all'uso del mezzo proprio, dietro solo rimborso delle spese vive.

La fornitura del carburante avviene presso la stazione di servizio Convenzionata CONSIP più vicina al territorio comunale "Q8 con sede in Porlezza"

Tutti gli automezzi sono dotati di Q8 CARD per tanto all'atto del rifornimento la stazione rilascia automaticamente rilascia uno scontrino con tutti i dati necessari per effettuare i controlli.

TELEFONIA MOBILE

Procedura di concessione e norme di utilizzo dei telefoni cellulari e degli altri strumenti di connettività.

Per motivate esigenze di servizio il personale comunale può essere dotato di telefono cellulare e di altri strumenti di connettività in mobilità, secondo le procedure e nel rispetto delle norme di utilizzo di seguito indicate. In nessun caso può essere concesso il telefono di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione.

DOTAZIONI INFORMATICHE

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

1. un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc. presenti nel pacchetto integrato Office di Windows). I programmi gestionali sono forniti dalla ditta P.A. Digitale tramite una convenzione con la comunità Montana. Sono presenti complessivamente n.18 computer di cui n. 15 in dotazione presso il personale amministrativo, 1 utilizzato dal Sindaco ed 1 dal Segretario comunale; tutti i pc sono in rete e collegati a un server;
2. un telefono connesso al centralino telefonico;
3. un collegamento a una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;

A seguito dell'emergenza COVID-19 gli uffici sono stati dotati di ulteriori apparecchiature/web cam per agevolare le video conferenze e il lavoro agile.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO ART. 2 C. 594 LETTERA C LEGGE 24/12/2007 NR. 244

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 594, lettera c) della legge 24 dicembre 2007, n. 224 vengono imposte azioni per l'individuazione di misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo, con l'esclusione dei beni infrastrutturali.

Esistono nel patrimonio comunale due immobili ad uso abitativo:

1. Puria, composto da 4 unità abitative;
2. Loggio, composto da 2 unità abitative

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI

EQUILIBRI

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente prevede rispetto ai dati di cui al prospetto seguente, già in sede di proposta deliberativa al Consiglio per i provvedimenti di cui all'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di dare atto che:

- alla data per presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

-

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO (*)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2026	Competenza 2027	2028	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
		1.466.500,00	1.466.500,00	1.466.500,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
		1.371.500,00	1.371.500,00	1.371.500,00	
		0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale (-)		18.207,05	18.207,05	18.207,05	
		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (****) - (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
		95.000,00	95.000,00	95.000,00	
		0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO					
		0,00	0,00	0,00	
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (+)		0,00			
		0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
O) Somma finale (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (+)		0,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)		418.000,00	418.000,00	418.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
		418.000,00	418.000,00	418.000,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (*** (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (****) - (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
PARTE CAPITALE Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività (+)		0,00			
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
W) Somma finale (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese (-)		0,00			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Vengono quindi proposti i seguenti obiettivi:

Per i programmi: 01 Organi istituzionali - 02 Segreteria generale.

- l'assicurazione della continuità dei servizi di segreteria, anche rispetto alla normativa sulla prevenzione e dell'anticorruzione (L. 190/2012) e sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013).

Per il programma 03 - Gestione economico finanziaria e programmazione.

- l'assunzione degli adempimenti propri dell'area finanziaria, negli adempimenti di legge previsti, in specie per la normativa di contabilità armonizzata e del rispetto del patto di stabilità.

Per il programma 06 - Ufficio tecnico

Per il Programma 07 - Elezione - anagrafe e stato civile.

la tempestività dei nuovi adempimenti e conseguente maggiore carico di lavoro rispetto alle recenti normative in materia di stato civile, quale obbligo di legge;

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Nessuna iniziativa viene assunta in ragione della modesta entità del comune.

MISSIONE E	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------------------	-----------	---

Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e della cartellonistica di tutte le strade interne ed esterne al centro abitato.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

- il supporto alle attività scolastiche garantendo un servizio di trasporto per le scuole elementari/medie;

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

- Valorizzazione delle strutture sportive del paese e rapporti con le associazioni sportive che garantiscano comunque e necessariamente l'accessibilità e l'utilizzo ai giovani e ai cittadini del paese.
- Valorizzazione dei principali eventi e tradizioni locali sia civili che religiose.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

- Valorizzazione del territorio anche in collaborazione con associazioni del territorio;

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alla conduzione degli attuali servizi in essere, con modeste iniziative manutentive in termini di investimenti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alla conduzione degli attuali servizi in essere, con modeste iniziative manutentive in termini di investimenti.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Non vi sono iniziative interessanti la missione.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

- Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative specifiche per detta missione anche tenuto conto della recente partecipazione alla forma della gestione dei Servizi socio Assistenziali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i soli elementi contabili di rispetto della normativa.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

L'Amministrazione nel mantenere i pagamenti dell'indebitamento in essere, ritiene utile ogni ulteriore iniziativa di indebitamento per il triennio di riferimento, per le modeste risorse disponibili.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

In ragione delle attuali condizioni dei flussi di cassa fosse necessaria la previsione dell'anticipazione di cassa nei limiti di legge

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Si ritiene di riconfermare l'ordinaria gestione dei servizi in conto terzi, tenendo conto della nuova definizione normativa, tra cui occorre evidenziare non rientrano più le spese elettorali per conto dello Stato.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE anno 2026/2028

Il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro approvato in data 21.05.2018, prevede, all'art. 49 ter che ogni amministrazione comunale predisponga un **piano della formazione** del proprio personale.

Tenuto conto che:

- nel quadro dei recenti processi di riforma, di riorganizzazione e di innovazione della Pubblica Amministrazione e dei costanti mutamenti normativi e tecnologici, il tema della formazione delle risorse umane si impone come uno dei principali strumenti di innovazione e di mutamento;
- l'acquisizione di nuove conoscenze, di nuove professionalità e di nuovi strumenti di lavoro si pone, dunque, quale condizione necessaria ed indifferibile della attività svolta dalla Pubblica Amministrazione chiamata, negli ultimi tempi, a sostenere un notevole incremento quantitativo e qualitativo dei servizi forniti al cittadino ed alle imprese;
- il ruolo delle attività formative a sostegno dei processi di innovazione in atto è strategico. Nel dicembre 2001 è intervenuto il Ministro per la Funzione Pubblica con la "Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni" che così recita: "Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze. Devono, pertanto, assicurare il diritto alla formazione permanente, attraverso una pianificazione e una programmazione delle attività formative che tengano conto anche delle esigenze e delle inclinazioni degli individui";
- obiettivo fondamentale di tale direttiva, che riprende e riconferma anche le linee di fondo della Circolare n.14/95 del Dipartimento della Funzione Pubblica, è quello di rendere la formazione parte integrante della gestione ordinaria del personale delle Pubbliche Amministrazioni che a tale scopo devono:
 - o assicurare il diritto alla formazione permanente a tutti i dipendenti attraverso una precisa pianificazione delle attività formative;

-
- o promuovere al loro interno la realizzazione di apposite strutture dedicate alla formazione e valorizzazione delle risorse umane;
 - o coinvolgere i Responsabili delle Posizioni Organizzative nella progettazione, attuazione e valutazione delle attività formative, responsabilizzandoli in relazione alla qualità di tali attività;

il Comune di Valsolda nella realizzazione del Piano di formazione ha individuato gli interventi formativi ritenuti necessari o opportuni per i Responsabili di Posizione Organizzativa e per il restante personale dell'Ente, raggruppandoli per aree di contenuto formativo delineate in base alla omogeneità degli argomenti e delle competenze oggetto di formazione.

Dall'analisi dei dati e delle informazioni utili pervenute emerge quanto segue:

- A) Per quanto concerne i Responsabili di Posizione Organizzativa, la formazione è volta all'acquisizione e allo sviluppo di competenze specifiche al fine di provvedere all'aggiornamento nelle materie di competenza propria e di ciascun dipendente assegnato;
- B) L'elencazione dei corsi sotto riportata non è tassativa ed ulteriori corsi o seminari potranno essere attuati a seguito di innovazioni normative e/o mutamenti organizzativi.

Si delinea quindi il seguente piano di formazione per l'anno 2026/2028:

Risorse e linee guida

Risorse:

le risorse specifiche destinate alla formazione per gli anni 2026/2028 saranno complessivamente pari a €. 2.400,00

Linee guida per l'organizzazione e l'effettuazione dei corsi:

- Il piano della formazione del personale riguarda tutti i dipendenti, compreso l'eventuale personale in distacco sindacale;
- Sono garantite pari opportunità di partecipazione a tutti i dipendenti;
- il personale che partecipa alle attività di formazione organizzate dall'amministrazione è considerato in servizio a tutti gli effetti, i relativi oneri sono a carico del comune;
- i corsi dovranno essere preventivamente concordati e programmati fra il segretario comunale e i responsabili delle aree organizzative;
- il responsabile del servizio personale, cui sono assegnate le specifiche risorse, provvederà all'assunzione degli impegni di spesa;

-
- i partecipanti ai corsi provvederanno a relazionare ai propri responsabili l'avvenuta partecipazione e consegna degli eventuali attestati;
 - i responsabili dei servizi provvederanno a consegnare al responsabile dei servizi personale gli attestati di frequenza per l'inserimento nel fascicolo personale

Tipologia degli interventi: corsi di formazione di mezza giornata o di una o più giornate

Obiettivi: conoscere e approfondire le regole normative, tecniche e applicative delle materie in oggetto

Metodologia didattica: formazione on – line o in streaming; corsi di gruppo / individuali presso la sede comunale o presso le sedi degli enti organizzatori

Soggetti erogatori delle attività formative: da individuare, dando priorità ai corsi organizzati gratuitamente (ad esempio da IFEL, ANCI, ANUSCA ecc.)

Sede delle attività di formazione: sede comunale per i corsi on line oppure sedi di organizzazione dei corsi preferibilmente in provincia di Como o limitrofe

Corsi di carattere generale

Tali corsi hanno lo scopo di fornire ai partecipanti un complesso di metodologie di base e di capacità organizzative e sono predisposti per lo sviluppo professionale dei dipendenti e dei Responsabili di Posizione Organizzativa in base ai criteri descritti nel Piano.

In particolare si rendono necessari i seguenti corsi / attività formative:

- formazione in merito alla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. 190/2012);
- formazione in merito alla trasparenza e l'integrità (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016)
- formazione sul Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- formazione in materia di documento digitale, procedimento amministrativo informatico, accesso civico, trasparenza e privacy;
- aggiornamenti sui contratti collettivi nazionali di lavoro;
- formazione sul D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- costante aggiornamento delle materie di competenza di ciascuno tramite utilizzo di banche dati, notiziari on line, quaderni di lavoro, circolari, riviste specializzate, newsletter ecc. (il costo di tali servizi non è ricompreso nelle spese di formazione del personale ma viene imputato alle spese generali dell'ente);

Corsi professionali specifici

Tali corsi hanno lo scopo di favorire l'approfondimento di argomenti specifici che interessano specifici settori o soggetti individuati in base ai criteri descritti nel Piano di formazione; in particolare si prevedono corsi specifici suddivisi per aree di appartenenza:

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E AREA SERVIZI AL PERSONALE:

- novità in materia di contabilità economica, finanziaria, economico patrimoniale, fiscale
- gestione del bilancio e del rendiconto finanziario
- C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti Locali
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

AREE SERVIZI AL PATRIMONIO ED EDILIZIA URBANISTICA:

- formazione in materia di aggiornamento tecniche progettuali
- aggiornamenti specifici sul Codice dei contratti pubblici, appalti e contabilità lavori pubblici
- aggiornamenti in materia di Normativa Ambientale, SUAP e attività commerciali
- utilizzo dei portali informatici per trasmissione – ricezione dati e dichiarazioni
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E VIGILANZA:

UFFICIO POLIZIA LOCALE:

- aggiornamento in materia commerciale e vigilanza edilizia
- formazione in materia di novità legislative per la polizia locale – codice della strada
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

UFFICI DEMOGRAFICI:

- aggiornamenti in materia di ANPR, Servizi Demografici e Stato Civile, elettorale
- formazione in materia di documento digitale, procedimento amministrativo informatico, accesso civico, trasparenza e privacy
- Aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

SERVIZI AMMINISTRATIVI E AL CITTADINO:

- novità normative per l'applicazione dei tributi comunali
- digitalizzazione dei documenti e degli archivi e sistemi informatici dell'Amministrazione
- aggiornamenti su normative e gestione dei Servizi sociali
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso;

